

FeralpiSalò, per la storia la salvezza è possibile

Verdeblù

SALÒ. È una speranza di facciata, oppure è reale, quella con la quale la FeralpiSalò approccia le ultime otto giornate di campionato? Basta prendere in esame i quattro tornei precedenti all'attuale (quello prima fu a 19 squadre, i precedenti a 22) per capire che sì, pur non essendo certo notevoli, le speranze dei gardesani di raggiungere play off salvezza non mancano.

I confronti. Nella stagione 2019/'20 dopo 30 giornate il Livorno era ultimo con 21 punti, gli stessi che ha ora il Lecco, perse tutte le ultime sfide ed ovviamente chiuse ultimo.

Era preceduto da Trapani a quota 27 e Cosenza a 30, con Ascoli (32) e Cremonese (33) che erano in zona play out; davanti, a 36, la Juve Stabia pareva ben messa, invece ottenne solo 5 punti nel finale e si classi-

ficò penultima, anche dietro al Trapani al quale non bastò ottenere 17 punti su 24 per evitare la retrocessione. Il play out fu invece tra Pescara (poi salvo) e Perugia, che chiusero appaiate a 45 punti dopo averne conquistati solo 7 e 5 nelle ultime otto sfide.

A Cosenza, Ascoli (chiusero appaiate a quota 46) e Cremonese (dodicesima a 49) il rush finale regalò una salvezza per certi versi insperata.

Il finale del torneo 2020/'21, invece, non cambiò granché le cose. L'Entella ultima dopo 30 giornate con 21 punti chiuse con 21 e scivolò in C insieme al Pescara, che era penultimo con 23 e finì a 29, ed a Reggiana e Cosenza (poi ripescato per la mancata iscrizione del Chievo), appaiate in zona play out dopo trenta gare con 29 punti, rispettivamente a quota 34 e 35 punti alla fine, ma troppo lontane dall'Ascoli (44) per potersi giocare le proprie carte nel doppio spareggio salvezza.



Ceppitelli. Il suo Venezia un anno fa era in zona play out, poi giocò i play off

Due anni fa, invece, nulla da fare per Pordenone e Crotona (13 e 19 punti alla trentesima, 18 e 26 alla fine), mentre il Vicenza che era terz'ultimo con 21 agguantò a quota 34 l'Alessandria (ne aveva 25), lo scavalcò per gli scontri diretti e giocò - perdendoli - i play out contro il Cosenza, che era quart'ultimo con 27 e finì a 35.

La storia di un anno fa è invece ben nota agli sportivi di casa nostra: dopo 30 gare Brescia e Spal erano ultimi con 28 punti, avendo il Benevento a 29, il Cosenza a 32, Venezia e Perugia a 33. In C scesero subito Benevento (35), Spal (38) e Perugia (39), Brescia e Cosenza chiusero insieme a 40 ed il play out diede ragione ai silani, con le rondinelle ripescate in estate mentre il Venezia di Ceppitelli agguantò addirittura i play off.

Alla FeralpiSalò non si chiede tanto, ma di emulare chi è stato capace in extremis di svolgere la propria stagione. //

FRANCESCO DORIA

Oggi la ripresa: dalla Grecia Kourfalidis torna con una vittoria



Dopo una pausa di due giorni, la FeralpiSalò torna ad allenarsi oggi

in vista della sfida di lunedì contro la Cremonese. Lo farà al completo, visto che Compagnon è tornato in gruppo (non gioca dal 10 febbraio), ma anche non è certa la presenza di Christos Kourfalidis, che dovrebbe rientrare in mattinata dalla Grecia. Il mediano di Salonico, infatti, ha giocato con l'Under 21 due gare per le qualificazioni all'Europeo: ha perso la prima, 1-0 in Bielorussia, mentre ieri ha vinto (pure 1-0) contro Andorra. In entrambe le occasioni per Kourfalidis ha iniziato da titolare ed è stato sostituito dopo un'ora.